



Serv. Determinazioni D'Urgenza
Trasmessa: Sepr. Gen. Stato Sicilia co
Sez. l'ANV - Sili. 2° - Sez. 10° - Albo
n. 18-04-2016
Il Resp. del servizio
L'Istituzione Amministrativa
M. Stridano
M. Stridano

CITTÀ DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Annotata al Registro Generale In data <u>19 APR 2016</u> N. <u>731</u> N. 03 / Segr. Gen. DATA 19/04/2016	OGGETTO: Istituto del Reclamo/Ricorso e della mediazione tributaria ex art. 17 bis del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, così come sostituito dall'art. 9, comma 1 lett. I) del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 156. - Nomina componenti "Ufficio Mediazione Tributaria (U.M.T.)".
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

DETERMINAZIONE CHE NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA O ACCERTAMENTO DI ENTRATA

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di aprile, il Segretario Generale, dott. Vito Vittorio Scalagna, nominato con Deliberazione di G.M. n. 226 del 14/04/2016 Responsabile dell'"Ufficio Mediazione Tributaria (U.M.T.)", adotta la seguente determinazione:

PREMESSO:

- che avverso numerosi avvisi di accertamento dei tributi comunali viene proposto ricorso innanzi la Commissione Tributaria;
- che ai sensi dell'art. 17 bis, comma 1, del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, così come sostituito dall'art. 9, comma 1 lett. l) del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 156, a far data dal 1° gennaio 2016 per le controversie di valore non superiore ad euro ventimila/00 (€ 20.000,00), anche relative a tributi locali, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa;
- che il comma 4 del predetto art. 17 bis prevede testualmente che "*Le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili. Per gli altri enti impositori la disposizione di cui al periodo precedente si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa.*";
- che la legge rimette quindi all'organizzazione interna del Comune l'individuazione della struttura eventualmente deputata alla trattazione dei reclami, rispetto alla struttura che ha istituito ed emesso l'atto oggetto di reclamo, per garantire appunto i requisiti di separazione ed autonomia nella valutazione dei motivi di reclamo/ricorso e curare l'eventuale ipotesi di mediazione.

CONSIDERATO che il Dirigente del Settore X - "Tributi" -, con propria relazione prot. n. 44575/2016 del 12/04/2016, ha evidenziato la necessità strategica per il Comune di costituire un apposito Ufficio di Mediazione Tributaria che sia un organo terzo, diverso ed autonomo da quelli che "... curano l'istruttoria degli atti reclamabili ... ", dotato di elevate conoscenze giuridiche e "dinamiche processuali", riguardanti: "l'eventuale incertezza delle questioni controverse", "il grado di sostenibilità della pretesa", "il principio di economicità dell'azione amministrativa" e soprattutto gli indirizzi giurisprudenziali.

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale, sulla base della su richiamata relazione del Dirigente del Settore X - "Tributi" -, al fine di garantire il rispetto del principio di terzietà previsto dal su richiamato comma 4 dell'art. 17 bis del d.lgs. n. 546/1992, ha ritenuto pertanto opportuno:

- a) procedere alla costituzione di un'autonoma e diversa struttura, quale organo terzo, per l'esame del reclamo e della proposta di mediazione;
- b) ricomprendere quale componente della predetta struttura un funzionario amministrativo diverso dal Responsabile del tributo o dal Dirigente del Settore X - "Tributi" -, con specifiche competenze amministrative e di diritto ed elevate conoscenze professionali, sia in materia giuridica che in materia di "dinamiche processuali", per l'esame della procedura di mediazione;
- c) che la suddetta autonoma e diversa struttura faccia capo al Segretario Generale.

VISTA quindi la Deliberazione della Giunta Municipale n. 226 del 14 aprile 2016, con la quale è stato propriamente deliberato:

- di costituire l'Ufficio Mediazione Tributaria (U.M.T.) per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 17 bis del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 e ss.mm.ii.;
- che tale Ufficio Mediazione Tributaria (U.M.T.) faccia capo al Segretario Generale e che come componenti vi siano: un funzionario amministrativo con specifiche competenze amministrative e di diritto, nonché elevate conoscenze professionali, sia in materia giuridica che in materia di "dinamiche processuali" ed altro dipendente con compiti di Segretario verbalizzante;
- che detti componenti vengano individuati, con successivo atto, dal Segretario Generale il quale potrà sostituirli in caso di loro assenza, impedimento o cessazione del servizio.

TUTTO quanto sopra premesso e considerato;

RICHIAMATA integralmente la su citata Deliberazione di G.M. n. 226 del 14/04/2016, le cui motivazioni anche se non materialmente trascritte si intendono qui riportate anche ai fini della c.d. *motivazione per relationem*,

ACCERTATA la propria competenza in quanto la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

VISTO l'art. 65 del suddetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

DETERMINA

1. **di individuare e nominare** come componenti del costituendo Ufficio Mediazione Tributaria (U.M.T.), oltre allo stesso scrivente quale Responsabile dell'Ufficio, i sotto indicati dipendenti in atto assegnati all'Ufficio Staff del Segretario Generale:
 - l'Istruttore Direttivo, dott. Bracchitta Vincenzo, quale funzionario amministrativo con specifiche competenze amministrative e di diritto, nonché elevate conoscenze professionali, sia in materia giuridica che in materia di "dinamiche processuali";
 - l'Istruttore Direttivo, dott.ssa Asaro Aurelia, quale Segretario verbalizzante;
2. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Vittorio Scalagna

Da trasmettersi d'ufficio:

- 1) al Sindaco;
- 2) All'Assessore alle Risorse Economiche e patrimoniali;
- 3) Al Settore X - "*Tributi*";
- 4) All'Avvocatura Comunale;
- 5) al Settore II - "*Organizzazione e Gestione Risorse Umane. Sistemi Informativi, e-democracy*";
- 6) all'Istruttore Direttivo, dott. Bracchitta Vincenzo;
- 7) all'Istruttore Direttivo, dott.ssa Asaro Aurelia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Vittorio Scalagna

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa_____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 19 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(*Tagliarini Sergio*)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 19 APR. 2016 al 26 APR. 2016

Ragusa 27 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE
